

Le bandiere bianche delle vedove della crisi

Corteo delle mogli degli imprenditori che si sono tolti la vita. Lettera al Papa: "Ci aiuti"

ENRICO MIELE

DALLE vedove che hanno perso il marito a causa della crisi ai lavoratori "esodati" rimasti senza un impiego dopo la riforma Fornero. In mezzo gente comune e piccoli imprenditori. L'appuntamento per tutti è questa mattina alle 10 davanti all'ospedale Maggiore di Bologna, dove partirà la prima marcia nazionale delle "bandiere bianche". L'evento sarà ripreso anche dalle telecamere della britannica Bbc. I familiari delle "vittime della crisi" hanno scritto anche a papa Benedetto XVI: «Abbiamo bisogno di aiuto, Santo Padre, che la dignità di ogni uomo possa tornare a essere un valore».

A "colorare" il corteo oggi saranno 150 drappi bianchi. In testa il grande striscione del comitato la "Casa di Giuseppe Campaniello", dedicato all'artigiano di Ozzano che si è tolto la vita a fine marzo per i debiti con il fisco. Non a caso, la marcia si concluderà in via Nanni Costa, luogo e simbolo della tragedia. Lì la vedova dell'imprenditore, Tiziana Marrone, dopo aver depositato una corona di fiori, leggerà i nomi delle donne rimaste sole negli ultimi mesi (da inizio anno, secondo la Cgia di Mestre, sono 23 i suicidi di artigiani legati a motivi economici). Nel frattempo, si moltiplicano le adesioni. All'ultimo minuto annunciano la loro presenza esponenti di Pd, Idv e Pdl. Idem la Lega Nord che ieri ha tenuto un sit-in davanti la sede di Equitalia in via Tiarini: «Quando la gente arriva a darsi fuoco davanti agli uffici esattoriali – dice Manes Bernardini – vuol dire che c'è un sistema che strozza le persone».

**In piazza Pd
Idv, Pdl e Lega.
Da Palermo
adesso
Zamparini**

Gli fa eco Rossella Lama del Pd: «La marcia è un monito per il passato e un avvertimento per il futuro, la crisi c'è e servono risposte». In piazza ci saranno l'assessore al Welfare, Amelia Frascaroli, che si è impegnata a trovare un lavoro alla donna, l'Udi e Simona Lembi (Pd). Resta invece il dubbio sulla partecipazione di altre vedove, viste le difficoltà delle organizzatrici a contattare le donne.

Il comitato, che ha già in cantiere un libro sulla vicenda, chiederà al Comune una targa in memoria dell'artigiano. Oggi il presidente del Consiglio provinciale, Stefano Caliendo (Pd), aprirà la seduta con un intervento a sostegno del corteo. Lodi arrivano perfino dal presidente del Palermo Calcio, Maurizio Zamparini, e il suo "Movimento per la gente": «Il corteo di Bologna è importante – dice il patron dei rosanero – visto che i nostri politici non scendono mai in piazza per capire come stanno i cittadini. Ormai sono 10 milioni quelli che la notte non dormono per colpa di Equitalia».

Insomma, contro ogni pronostico la marcia ha raccolto un consenso inaspettato, richiamando anche l'attenzione della stampa estera. Come testimonia la lunga lettera che la Marrone, ieri ospite di Michele Santoro nel suo "Servizio Pubblico", ha scritto sul quotidiano *The Guardian* di Londra per raccontare la sua storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA